

TEATRO MARRUCINO CHIETI

Verbale n. 02/2019

L'anno 2019, il giorno 5 giugno, alle ore 19.30 presso la sede del Teatro Marrucino in Chieti, giusta convocazione d'urgenza disposta dal Presidente, si sono riuniti i Signori:

- Avv. Cristiano Sicari, in qualità di Presidente del Consiglio d'Amministrazione nominato con Decreto del Sindaco del Comune di Chieti con Decreto n.19 del 5 ottobre 2015 con nota Prot. 51208 ai sensi dell'Art. 6 del Regolamento per il funzionamento e la gestione dell'Istituzione comunale "Nuova Deputazione Teatrale Teatro Marrucino" di Chieti.
- De Cesare Paolo, in qualità di componente del Consiglio d'Amministrazione nominato dal Presidente del Consiglio della Regione Abruzzo con Decreto . 57/2015 del 21/09/2015;
- Dott. Cesare Di Martino, Direttore Amministrativo della Deputazione Teatrale Teatro Marrucino nominato con Decreto del Sindaco n. 20 del 12 ottobre 2015 con funzione verbalizzante ai sensi dell'Art. 6 del Regolamento per il funzionamento e la gestione dell'Istituzione comunale "Deputazione Teatrale Teatro Marrucino" di cui all'allegato A della Deliberazione del Consiglio Comunale di Chieti n. 41/2011;

E' assente giustificata la Consigliera Annalisa Di Matteo, nominata con Decreto del Sindaco del Comune di Chieti con Decreto n.19 del 5 ottobre 2015 con nota Prot. 51208 ai sensi dell'Art. 6 del Regolamento per il funzionamento e la gestione dell'Istituzione comunale "Nuova Deputazione Teatrale Teatro Marrucino" di Chieti.

Presiede la seduta, ai sensi dell'Art. 9 del Regolamento, il Presidente Avv. Cristiano Sicari il quale prende la parola presentando l'Ordine del Giorno della riunione come segue:

- a) Riapprovazione del Bilancio Consuntivo della Deputazione Teatrale Teatro Marrucino riferito alle annualità 2017 e 2016;
- b) Assegnazione della Chiave del Teatro Marrucino: indicazioni e determinazioni;
- c) Schema di Convenzione tra Deputazione Teatrale Teatro Marrucino SABAP e Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggi dell'Abruzzo: approvazione e delega alla sottoscrizione;
- d) Varie ed eventuali.

Il Presidente, ottenuta l'unanimità dei consensi sull'Ordine del Giorno, introduce il punto a) della proposta di Deliberazione recante "Riapprovazione del Bilancio Consuntivo della Deputazione Teatrale Teatro

Marrucino riferito alle annualità 2017 e 2016". L'Avv. Sicari, in premessa, informa i presenti che, in argomento, presso la sede del palazzo municipale, ha incontrato il Sindaco, l'Assessore al Bilancio ed il Collegio dei Revisori dei Conti con i quali, dopo analitico ed argomentato confronto, sono state chiariti alcuni rilievi posti dal Collegio dei Revisori dei Conti, con rinvio ai competenti organi amministrativi. Il Presidente invita il Direttore Amministrativo ad esporre il contenuto della nota che i Revisori dei Conti hanno trasmesso alla Deputazione Teatrale, chiedendo allo stesso di illustrare sia i quesiti che le risposte approntate. Prende la parola il Dott. Cesare Di Martino il quale comunica con nota Prot. 39484 del 05 giugno 2019 il Collegio dei Revisori del Comune di Chieti, che svolge normativamente e statutariamente le proprie funzioni anche verso l'Istituzione Deputazione Teatrale, ha inviato la propria Relazione sulla Proposta di Deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto. Premesso che "tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto", il Collegio dei Revisori "attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione alla luce" ed "esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018", il Collegio, per le motivazioni che verranno di seguito illustrate, chiede che "l'approvazione del presente rendiconto in Consiglio Comunale deve seguire la riapprovazione dei rendiconti 2016 e 2017 con le rettifiche" richieste nella sezione Rilievi che vengono singolarmente esplicitati:

Rilievo

- a. In sede di conciliazione del risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 con i risultati pregressi è emerso che il valore del fondo cassa iniziale riportato sui rendiconti 2016 e 2017 è minore per euro 36.433,42 rispetto a quelli certificati dal tesoriere. Di conseguenza anche il risultato di amministrazione derivante dai suddetti rendiconti risulta errato per il medesimo importo;

Risposta

- a. La differenza evidenziata dai Revisori dei Conti è fondata ed è stata informalmente evidenziata dagli Uffici di Contabilità della Deputazione Teatrale Teatro Marrucino nel corso della riunione del 29.04.2019. In quella sede, la Deputazione Teatrale ha comunicato che nel corso della definizione e compilazione del bilancio consuntivo 2018, avvenuta a gennaio, il dato di cassa riportato sul software ad inizio anno non coincideva con il dato di cassa certificato dal Tesoriere UBI Banca che riportava un valore superiore di € 36.433,42. In altri termini, la Deputazione Teatrale disponeva in cassa di una somma maggiore non riportata in contabilità. A seguito di analisi, verificate tutte le operazioni dell'anno, è stato rilevato che la differenza indicata derivava da una errata trascrizione del dato iniziale, posto che questo valore non deriva automaticamente dal software ma deve essere inserito manualmente all'inizio di ogni esercizio finanziario. Detto errore materiale era stato fisicamente compiuto a partire dalla data del 01.01.2016 (dunque già certificato e non osservato), ragione per la quale, pur avendo sempre avuto pare positivo, si è generata una differenza che

questo nuovo Collegio dei Revisori ha sottolineato al fine di procedere al riequilibrio formale del bilancio. Per conseguenza, trascrivendo la somma corretta dal 2016, si è modificato in positivo il risultato di amministrazione per un valore di cassa positivo di più € 36.433,42 e per un avanzo di amministrazione che per il 2016 è passato da 161.988,84 a 198.422,26 e per il 2017 è passato da 162.155,44 a 198.716,46. Per tutto quanto sopra, ribadito che la segnalazione effettuata dalla stessa Deputazione Teatrale ed atteso che trattasi di mero errore materiale che non ha generato né genera nessuna perdita o disavanzo (al contrario, evidenzia un miglior risultato di gestione), si chiede la riapprovazione dei conti consuntivi riferiti alle annualità 2016 e 2017 per consentire de iure un riequilibrio formale del bilancio come specificamente richiesto dal Collegio.

Rilievo

- b. la gestione dell'inventario non risulta conforme alla vigente normativa. I beni di proprietà del Comune di Chieti devono essere rilevati nell'inventario del Comune e dovranno essere riscontrati annualmente dalla Deputazione Teatrale come elenco dei beni di terzi. Nell'inventario della Deputazione Teatrale vanno riportati i beni di proprietà opportunamente correlati con il libro dei beni ammortizzabili. Il registro deve essere tenuto con idonea procedura informatica nel rispetto della vigente normativa;

Risposta

- b. la Deputazione Teatrale Teatro Marrucino, da due anni, sta procedendo manualmente alla inventariazione dei propri beni, a partire dall'elenco dei cespiti conferiti in sede di creazione della Istituzione nel 2010 ed ha acquistato, nel quadro delle proprie risorse finanziarie assegnate, il software necessario per la definizione della contabilità economico patrimoniale che, correttamente, si fonda anche sul valore dei cespiti patrimoniali. Tuttavia, per la pluralità e la particolarità dei beni presenti, è necessario provvedere ad individuare, su indicazione e di concerto con l'Amministrazione comunale, una soluzione per il graduale e puntuale inserimento dei beni di proprietà del Comune di Chieti, ancorché assegnati o acquistati dalla Deputazione Teatrale, nell'inventario del Comune, con procedura computerizzata, come elenco dei beni di terzi e in corrispondenza nell'inventario della Deputazione Teatrale.

Rilievo

- c. il sistema di rilevazione dei beni ammortizzabili non è adeguato alla normativa vigente. La determinazione delle quote di ammortamento annue, viene effettuata su schede equivalenti in formato Excel, non consentendo la correlazione automatica tra le risultanze del registro dei beni ammortizzabili e quelle del conto economico e dello stato patrimoniale. Il registro deve essere tenuto con idonea procedura informatica nel rispetto della vigente normativa.

Risposta

- c. Premesso che occorre considerare quanto esplicitato al precedente punto b., si procederà a richiedere alla Software House Municipia S.p.A. di Trento, gestore dei software del Comune di Chieti e della Deputazione Teatrale, di individuare e proporre idonea soluzione per l'inserimento dei beni ammortizzabili e dei relativi valori netti correnti nella gestione dei beni ammortizzabili e la successiva gestione totalmente automatica tra le risultanze del registro dei beni ammortizzabili e quelle del conto economico e dello stato patrimoniale.

Rilievo

- d. il sistema di gestione del conto economico e dello stato patrimoniale non appare adeguatamente correlato con il rendiconto finanziario. Va migliorata la gestione del software al fine di ottenere una conciliazione automatica dei valori.

Risposta

- d. la problematica, nel suo insieme e negli aspetti di dettaglio, è stata più volte sollevata dalla Deputazione Teatrale Teatro Marrucino, poiché è fortemente auspicato sia un percorso chiaro e definito sulle procedure coordinate da adottare, sia in relazione alla necessaria formazione degli operatori (come indicato nel suggerimento dei Revisori Contabili) che consentirà di definire, attuare e monitorare consapevolmente tutte le fasi del processo di formazione del bilancio, finanziario e patrimoniale. Nel mentre, si procederà, in ogni caso, alla richiesta, da indirizzare alla Software House Municipia S.p.A. di Trento, di individuazione e proposta di tutti i potenziali miglioramenti del software per ottenere una efficace ed automatica conciliazione tra valori finanziari e valori patrimoniali, oltre quanto già in possesso degli Uffici.

In conclusione, il Direttore Amministrativo, nel ribadire come da sette anni i bilanci consuntivi della Deputazione Teatrale non abbiano mai presentato un disavanzo e che, pertanto, possono essere a giusto titolo definiti oculati e virtuosi, sottolinea come la Direzione del Teatro Marrucino, che da sempre auspica una più efficace integrazione procedurale e sistemica con gli Uffici comunali, rinnova la piena disponibilità ad una collaborazione proattiva indirizzata a porre in essere le azioni e le procedure che consentano di operare nella direzione indicata dal Collegio dei Revisori dei Conti. Concluso l'intervento del Dott. Cesare Di Martino, riprende la parola il Presidente Avv. Cristiano Sicari che testimonia che la disamina effettuata è stata la medesima di quella elaborata nell'incontro con il Collegio dei Revisori e che, pertanto, per tutte le motivazioni suesposte, contenute nella nota sottoscritta dal Direttore Amministrativo che si allega al presente verbale, propone di riapprovare i Bilanci Consuntivi delle annualità 2016 e 2017. I componenti del Consiglio di Amministrazione presenti, a vori palesi, esprimono voto favorevole ed unanime e demandano al Direttore Amministrativo tutti gli atti eventualmente necessari e consequenziali.

Conclusa la votazione del punto precedente, il Presidente introduce il successivo argomento all'Ordine del Giorno recante Assegnazione della Chiave del Teatro Marrucino: indicazioni e determinazioni. Il premio, prosegue il Presidente, istituito in occasione del Bicentenario del Teatro Marrucino, nasce con l'obiettivo di individuare uno o più personaggi della società civile o delle istituzioni locali, regionali o nazionali che abbia o abbiano contribuito alla salvaguardia, alla tutela, valorizzazione e crescita del Teatro Marrucino quale alta e pregevole espressione del patrimonio identitario della Città di Chieti e della Regione Abruzzo. L'attribuzione della Chiave, che sul piano generale rappresenta un segno di potere simbolico attribuito ad una personalità stimata e ritenuta altamente meritoria, rappresenta dunque il formale riconoscimento di un impegno che, oltre la dimensione politica, istituzionale o civica, si è poi tradotto, de facto, in concreto supporto alla vita ed alle attività del Teatro Marrucino. In questo senso, prosegue l'Avv. Sicari, il novero dei potenziali assegnatari risulta essere ampio poiché molti hanno contribuito a sostenere la Deputazione Teatrale, a partire da chi, in questi anni ed in specie nel corso delle celebrazioni del bicentenario del Teatro Marrucino, ha guidato e impegnato, con risorse finanziarie e vicinanza fisica ed ideale, l'Amministrazione comunale e quella regionale. Tra questi, un personaggio che con straordinaria passione, acume politico e fermezza amministrativa, ha contribuito a tenere in vita, anche nei momenti più drammatici, il Teatro Marrucino è certamente il Rag. Mauro Febbo, già Assessore al Bilancio del Comune di Chieti, Assessore regionale della IX legislatura di Regione Abruzzo, successivamente Consigliere con funzioni di Presidente della Commissione di Vigilanza nella X legislatura ed attualmente, con la XI legislatura in corso, Assessore alla Cultura, al Turismo ed alle Attività Produttive di Regione Abruzzo. Persona di straordinarie qualità umane ed esponente politico teatino di lungo corso, Mauro Febbo ha speso con coerenza, costanza ed abnegazione il suo ingegno e la sua capacità politica ed amministrativa per conservare alla Città di Chieti ed alla Regione Abruzzo il prestigioso patrimonio materiale ed immateriale del Teatro Marrucino. Il suo ruolo e le sue capacità, come avvenuto anche formalmente nel corso della X legislatura di Regione Abruzzo, nella quale come componente della minoranza si è speso con forza e generosità per il Teatro Marrucino, gli sono riconosciuti pubblicamente anche da coloro che esprimono orientamenti politici diversi e contrapposti. Per l'anno 2019, per tutte le motivazioni indicate precedentemente, l'Avv. Cristiano Sicari, nella sua funzione di Presidente del Consiglio di Amministrazione, propone che il riconoscimento della Chiave del Teatro Marrucino sia attribuito al Rag. Mauro Febbo, attuale Assessore alla Cultura, al Turismo ed alle Attività Produttive della XI Consiliatura di Regione Abruzzo. Interviene il Consigliere Paolo De Cesare che, ripercorrendo la genesi di questo riconoscimento, sottolinea la piena ed assoluta condivisione delle argomentazioni e delle riflessioni esposte dal Presidente, ricordando che, oltre qualunque segno di appartenenza partitica o politica, la chiave del Teatro Marrucino, luogo identitario e simbolo della Città di Chieti, ha un portato civico e culturale di assoluto pregio che onora chi lo riceve ed onora questo Consiglio

di Amministrazione nella difficile scelta tra diversi soggetti meritori. Per le motivazioni suseposte, il Consiglio di Amministrazione decide di assegnare la Chiave del Teatro Marrucino al Rag. Mauro Febbo, attualmente Assessore regionale alla Cultura, Turismo ed Attività Produttive della XI legislatura di Regione Abruzzo e di individuare come possibile data per la consegna (salvo eventuale altra) il giorno 27 settembre 2019 in occasione della Notte europea dei ricercatori, della quale questa Deputazione Teatrale è partner dell'Università degli Studi di Chieti – Pescara.

Conclusa la trattazione del punto b., il Presidente introduce l'ultimo argomento punto all'Ordine del Giorno recante Schema di Convenzione tra Deputazione Teatrale Teatro Marrucino SABAP e Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggi dell'Abruzzo: approvazione e delega alla sottoscrizione. L'Avv. Sicari, nel sottolineare l'importanza della cooperazione istituzionale, strategia che ha sinora consentito di ottenere importanti risultati sul piano artistico e culturale, ricorda che, come da Regolamento n.41/2010, la Deputazione Teatrale ricerca e promuove rapporti di collaborazione con Enti ed Istituzioni pubbliche e/o private che possano contribuire allo sviluppo ed alla qualificazione dell'attività del Teatro e che essa non persegue fini di lucro ma opera per la crescita sociale, culturale e civile della comunità. In questo ambito, tanto per le finalità statutarie che per volontà e convinzione, questo Consiglio di Amministrazione, sin dal suo insediamento, ha sempre promosso la costituzione di partenariati locali, regionali e nazionali con Istituzioni prestigiose del mondo dell'istruzione e della cultura. Oggi, prosegue il Presidente Sicari, dopo la positiva esperienza maturata con l'Università degli Studi di Chieti – Pescara, per citare un esempio su tutti, un altro importante rapporto di collaborazione è pronto a trovare formale compiutezza ovvero pronto ad essere sottoscritto con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo – SABAP. Il Presidente chiede al Direttore Amministrativo, che ne ha curato direttamente l'ideazione e la redazione con la Soprintendente Dott.ssa Rosaria Mencarelli, di dare lettura dello stesso. Il Dott. Di Martino, nel corso della esposizione dei contenuti formali e sostanziali dell'Accordo, evidenzia come questo rapporto con la SABAP si iscrive pienamente nelle finalità della Deputazione Teatrale di ricercare e promuovere rapporti di collaborazione con Enti ed Istituzioni pubbliche e/o private che possano contribuire allo sviluppo ed alla qualificazione dell'attività del Teatro e che essa non persegue fini di lucro ma opera per la crescita sociale, culturale e civile della comunità. La Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggi dell'Abruzzo – SABAP è un soggetto istituzionale altamente qualificato operante nel settore del patrimonio archeologico, storico-artistico, architettonico, demotnoantropologico e nel settore della ricerca e dell'educazione che ha il compito di verifica dell'interesse culturale dei beni immobili presenti sul territorio, di catalogazione dei beni di interesse storico architettonico presenti sul territorio intesa come operazione conoscitiva indispensabile per la formulazione di organiche azioni di tutela. In questa logica, la SAPAB persegue la progettazione e direzione di interventi conservativi su immobili effettuati con finanziamenti statali, la concessione in uso di

beni culturali, la concessione per riprese e riproduzioni audiovisive e fotografiche di beni culturali, dimostrando già un concreto interesse per il Teatro Marrucino con il quale ha definito il progetto denominato "Teatro Marrucino, verso una tradizione inclusiva". Si tratta di un insieme coordinato di azioni infrastrutturali integrate, finalizzate a tutelare, mettere in sicurezza, riqualificare e rendere ampiamente fruibile un elemento primario del patrimonio culturale abruzzese quale è il Marrucino. Il complesso organico degli interventi ideati, strutturali e funzionali, investono sia l'area artistico scenica che quella del pubblico, allo scopo di realizzare un ambiente inclusivo capace di eliminare quelle barriere intrinseche ad un edificio storico che ha raggiunto lo scorso anno il traguardo dei due secoli. Sulla base di una linea di finanziamento del MIBAC, sono stati elaborati interventi specifici atti a determinare modificazioni che consentiranno ai diversamente abili o alle persone con ridotta abilità motoria di accedere in aree del Teatro sino ad oggi precluse. In veste di spettatori essi avranno l'opportunità di collocarsi in Platea, con riserva di quattro/sei posti oltre agli accompagnatori, al Ridotto del Teatro ed una sezione dei Palchi di Platea con spazio riservato in otto palchetti per un totale di ventidue posti disponibili, al servizio bar ed ai servizi igienici. In veste proattiva, essi potranno accedere ai medesimi spazi per le attività info/formative e direttamente sul palcoscenico come protagonisti di attività di spettacolo dal vivo. In tal modo, il Teatro Marrucino, Teatro lirico di tradizione e luogo identitario della Città di Chieti e dell'intera Regione Abruzzo, ambisce a diventare anche un simbolo del patrimonio culturale inclusivo, assurgendo a riferimento anche per l'integrazione dell'offerta culturale e turistica del territorio. La SAPAB, che nell'esercizio delle sue competenze ha facoltà di stipulare accordi per la valorizzazione e la gestione di beni culturali, ha condiviso questo processo di necessità/opportunità con la Deputazione Teatrale, ha condiviso anche l'obiettivo di definire programmi culturali ad ampio raggio con il Teatro Marrucino. L'Accordo di partenariato, la cui operatività resta ancora ai vincoli ed alle disponibilità di bilancio, non comporta oneri finanziari diretti e rinvia al livello esecutivo la valutazione di sostenibilità degli interventi che, sul piano generale, possono essere identificati come segue: progetti strategici orientati alla salvaguardia, valorizzazione e promozione del patrimonio materiale ed immateriale locale e regionale nel rispetto delle reciproche competenze; b) seminari, convegni e mostre presso il Teatro Marrucino e le sedi del SABAP in Chieti; attività di laboratorio Interdisciplinari finalizzati a promuovere la cultura; attività info/formative per il grande pubblico e per target specialistici; ideazione e realizzazione di materiale informativo e formativo sulla storia e sulle attività del Teatro e del patrimonio culturale cittadino e regionale; azioni di sostegno alla creazione del nuovo pubblico; azioni di sostegno per la conoscibilità e fruibilità del patrimonio culturale in favore di categorie svantaggiate e diversamente abili; programmazione e gestione di progetti finalizzati alla promozione, valorizzazione e riqualificazione del patrimonio materiale ed immateriale del Teatro Marrucino, anche avuto riguardo del suo pregio storico ed architettonico e del titolo di Teatro di Tradizione Lirica; ideazione, definizione, redazione e gestione condivisa di progetti ed interventi nel quadro dei programmi di sostegno

finanziario dell'Unione europea; azioni comuni volte a rafforzare l'innovazione e la capacità finanziaria dei settori del patrimonio culturale materiale ed immateriale; definizione di forme di riduzione o sostegno o integrazione del costo dei biglietti per gli spettacoli e per gli accessi ai siti di interesse culturale, quivi inclusa l'ipotesi di creazione di un Pass Culturale Unico; incontri con artisti, attori, registi, scrittori e storici del patrimonio e dello spettacolo nelle sedi del Teatro Marrucino e in siti culturali cittadini e regionali e, non ultimo, visite guidate integrate che coinvolgano il Teatro Marrucino ed i luoghi di cultura indicati dalla SABAP. L'Accordo, della durata triennale, conclude il Direttore Amministrativo, apre dunque scenari nuovi nella promozione del Teatro come patrimonio materiale ed immateriale di elevato interesse culturale della Città di Chieti e della intera regione Abruzzo e non può che essere salutato come un ulteriore riconoscimento della bontà all'operato e delle strategie di cooperazione delineate da questo Consiglio di Amministrazione. Il Consigliere Paolo De Cesare chiede di intervenire per sottolineare l'importanza strategica ed il valore aggiunto che l'Accordo può esprimere in favore della Teatro Marrucino e dell'intera Città di Chieti in termini di dialogo istituzionale e di coordinamento ed integrazione delle attività che possono rafforzare il brand del Teatro Marrucino e la sua già elevata capacità attrattiva. Il Consiglio di Amministrazione, con voto palese, all'unanimità approva demandando al Presidente Avv. Sicari la sottoscrizione dell'Accordo ed al Direttore Amministrativo tutti gli atti necessari e consequenziali nei termini di legge.

Per tutto quanto sopra premesso, a seguito della discussione dei punti all'Ordine del Giorno, a voti unanimi espressi nelle forme di legge, il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

- a) di riapprovare il Bilancio Consuntivo della Deputazione Teatrale Teatro Marrucino riferito alle annualità 2017 e 2016, unitamente alla allegata relazione del Direttore Amministrativo al quale sono demandati gli atti necessari e consequenziali, come specificatamente richiesto dal Collegio dei Revisori dei Conti;
- b) di assegnare per l'annualità 2019, per tutte le motivazioni esposte in narrativa, la Chiave del Teatro Marrucino al Rag. Mauro Febbo, attualmente Assessore alla Cultura, Turismo e Attività Produttive di Regione Abruzzo, demandando al Presidente la comunicazione all'interessato;
- c) di approvare lo Schema di Convenzione tra Deputazione Teatrale Teatro Marrucino SABAP e Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggi dell'Abruzzo come predisposto dal Direttore Amministrativo e delegare il Presidente Avv. Sicari alla sottoscrizione.

Alle ore 21.18 del giorno 5 giugno 2019, nulla più da aggiungere da parte dei presenti, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Avv. Cristiano Sicari dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
Dott. Cesare Di Martino



Il Presidente
Avv. Cristiano Sicari

